

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La scuola è un luogo di formazione ed educazione della persona che si attuano attraverso lo studio ed il confronto democratico di tutte le sue componenti: dirigente scolastico, docenti, allievi, personale amministrativo ed ausiliario, genitori.

Nella consapevolezza che la convivenza scolastica si realizza attraverso l'osservanza di regole democraticamente definite ed accettate, il presente **regolamento** è finalizzato alla piena **formazione degli alunni, all'assunzione di responsabilità personali** e alla **presa di coscienza dei propri doveri nel rispetto dei diritti altrui**.

Ispirandosi ai principi fondanti di uguaglianza, imparzialità, equità, accoglienza ed integrazione, il Regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri. Ciascuno, nel rispetto del proprio ruolo, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

PREMESSA

1. Il seguente Regolamento è stato elaborato tenendo in considerazione il complesso delle fonti normative che regolano i vari aspetti dell'istituzione scolastica. Nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni programmatiche contenute nel P.O.F, il regolamento interno si prefigge lo scopo di delineare un quadro operativo in base al quale orientare comportamenti ed azioni, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Istituto, di contribuire concretamente alla formazione degli alunni ed alla conservazione del prestigio e del buon nome della Scuola.

2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda alla normativa generale e alle disposizioni dirigenziali di servizio prodotte dal Dirigente Scolastico.

CAPO V - ALUNNI

Art. 31 - SCUOLA DELL'INFANZIA: Norme di comportamento

1. La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00
2. L'orario d'ingresso dei bambini a scuola va dalle ore 8.00 alle ore 8.45. Viene fatto l'obbligo di rispettarlo.
3. I bambini vengono accompagnati in sezione dai genitori.
4. L'uscita è fissata dalle ore 12:30 alle ore 13:00 .
5. In uscita, i bambini vengono affidati solo ai genitori o a persone espressamente autorizzate da essi per iscritto.
6. Eccezionalmente, per validi motivi, i genitori possono ritirare i propri figli, fuori dalle fasce orarie consentite, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico.
7. Le assenze per malattia, se hanno la durata di cinque o più giorni ,devono essere giustificate con certificato medico.
8. Non è consentito ai genitori e agli alunni d'altri ordini di scuola sostare nei locali della scuola dell'Infanzia.
9. E' severamente vietato sostare negli spazi antistanti l'edificio scolastico (cortili e androni) prima dell'entrata e all'uscita.

10. Gli alunni sono tenuti a frequentare assiduamente le attività, a rispettare i compagni e tutto il personale della scuola, ad utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici, a non arrecare danni al patrimonio della scuola. In caso d'infrazione sono previsti i seguenti provvedimenti:

- comunicazione ai genitori;
- riparazione dei danni provocati;

Art. 32 - SCUOLA PRIMARIA: Norme di comportamento

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.

2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per le attività opzionali a cui hanno aderito i genitori. Gli alunni, in caso di assenza, devono presentare la giustificazione dei genitori o da chi ne fa le veci.

3. I genitori sono tenuti a far rispettare l'orario d'ingresso ai propri figli, svegliandoli in tempo la mattina, assicurandosi che mettano nello zaino tutto l'occorrente.

4. L'orario d'ingresso è fissato alle ore 8:00 . L'uscita è fissata alle 14.00 nei giorni di lunedì e martedì; alle ore 13.00 nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.

5. Gli alunni accompagnati dai genitori vanno lasciati all'ingresso dove è presente un collaboratore scolastico. I docenti attenderanno i propri alunni in classe.

6. Durante le ore di lezione non sono permessi andirivieni e soste nei piani e nei corridoi.

7. Non è consentito, per nessun motivo, l'accesso dei genitori nelle aule e nei corridoi.

8. L'attività ricreativa è fissata dalle ore 10:40 alle 11:00.

9. Alla fine delle lezioni i docenti sono tenuti ad accompagnare gli alunni, in fila per due, fino all'uscita.

10. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici. In caso d'infrazione sono previsti i seguenti provvedimenti:

- ammonizione verbale e/o scritta;
- comunicazione ai genitori;
- riparazione dei danni provocati;
- sospensione dalle lezioni.

11. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni dei docenti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

12. Le assenze devono essere giustificate dai genitori e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei

genitori e da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.

13. In caso di entrata in ritardo o uscita anticipata è necessario che il genitore compili il modulo predisposto dalla scuola e lo consegni al collaboratore responsabile del settore per l'autorizzazione. Per le entrate a scuola in ritardo, l'alunno verrà consegnato dal genitore al collaboratore scolastico che lo accompagnerà in classe.

14. Nel caso il genitore non possa venire personalmente a prelevare il figlio, deve rilasciare una delega scritta a una persona di sua fiducia.

15. Le entrate e le uscite anticipate possono avvenire solo per validi motivi e devono essere limitate a fatti temporanei ed episodici. Sono consentite 6 entrate in ritardo e 6 uscite anticipate per ogni anno scolastico. Per particolari esigenze e situazioni va fatta espressa richiesta al Dirigente Scolastico.

16. I casi di assenze prolungate o particolarmente frequenti sono segnalate alle famiglie direttamente dal Dirigente su richiesta dei docenti delle classi.

17. Nessuna persona estranea e comunque non fornita d'autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico può entrare nella Scuola.

18. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...

19. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

20. Durante gli intervalli e le ore di ed.motoria sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere di corsa le scale...); gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

21. Durante la ricreazione è preferibile consumare solo prodotti da forno, evitando le patatine fritte, cioccolatini e chewing-gum.

22. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e di pulizia.

23. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

24. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.

25. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno svolgere le attività di Educazione fisica dovranno presentare ai Docenti la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L..

26. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non

risponde di eventuali furti o smarrimenti.

27. Non è consentito portare o usare il cellulare nei locali scolastici. La scuola non risponde di eventuali danni, smarrimento o furti.

28. E' opportuno che gli alunni indossino vestiti comodi e pratici, in particolar modo per le attività motorie e sportive.

29. E' vietato l'uso di correttori liquidi.

30. Non è consentito l'utilizzo di scarpe provviste di rotelle.

31. E' obbligatorio coprire o rimuovere piercing o collane.

32. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze degli altri.

33. E' fatto obbligo a tutto il personale della scuola osservare e fare osservare il presente Regolamento, per garantire un ordinato svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 33 PRE-SCUOLA

1. Alcuni alunni della scuola dell'infanzia e/o della scuola primaria usufruiscono di una anticipazione dell'orario di accesso alle ore 07.30 per motivazioni legate al trasporto scuolabus.

2. La gestione di tale attività sarà gestita dall'Istituto tramite il personale collaboratore scolastico che assicurerà la vigilanza sugli alunni destinatari di tale attività.

4. Detto personale, successivamente, affiderà gli alunni ai loro insegnanti all'orario prestabilito, ovvero cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 34 INGRESSO A SCUOLA - REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI

1. Le porte di ingresso agli edifici devono essere chiuse 10 minuti dopo l'inizio delle attività didattiche e riaperte soltanto al momento dell'uscita.

2. Nei casi in cui è ammesso l'ingresso del pubblico in orario di lezione (ad es. sede centrale con uffici amministrativi) è necessario adottare un particolare controllo sulle persone che entrano o che escono dall'edificio. Un'unità di personale ausiliario deve sempre essere in situazione di controllo della porta di accesso, per aprire e chiudere la porta stessa, verificando chi entra e chi esce e chiedendo, se necessario, alle persone che si presentano di dichiarare la loro identità.

3. Non deve essere consentito ad alcun estraneo, anche se autodichiaratosi genitore di qualche alunno, di recarsi autonomamente in giro per l'edificio scolastico.

4. Nei plessi in cui viene effettuato servizio di pre-scuola i collaboratori scolastici provvederanno all'apertura del cancello all'ora di inizio di tale attività. Il personale addetto al pre-scuola curerà la vigilanza, anche dell'ingresso, fino all'orario di inizio dell'attività dell'Istituto.

5. I genitori degli alunni di scuola primaria non possono, di norma, accedere all'interno dell'edificio scolastico per la consegna del bambino all'inizio delle lezioni. Gli insegnanti aspettano gli alunni in classe.

6. All'orario stabilito per l'inizio delle lezioni il personale ausiliario, in tutti i plessi, suona la campanella e, quindi, dopo l'entrata degli alunni, chiude il portone e/o il cancello.

Art. 35 Regolamentazione dell' uscita

1. I genitori degli alunni di scuola dell'infanzia (o altre persone a ciò delegate per iscritto) possono accedere all'interno dell'edificio (fino agli spogliatoi o agli spazi comuni), negli orari stabiliti per accompagnare i bambini a scuola e li preleveranno all'uscita.
2. Gli insegnanti accompagnano la classe in fila all'uscita e, nella scuola dell'infanzia e primaria, vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o agli adulti delegati.
3. All'uscita l'alunno deve essere prelevato da uno dei genitori, o da chi ne fa le veci, purché maggiorenne, dietro presentazione di un documento di riconoscimento e di una delega da parte del genitore. In mancanza di un adulto a cui affidare l'alunno in uscita, la Scuola non può consentire al minore di lasciare i locali scolastici ed è tenuta ad avvisare le autorità di pubblica sicurezza.
4. All'inizio di ogni anno scolastico, le deleghe per il ritiro degli alunni di ogni ordine di scuola a favore di terze persone, purché maggiorenni, dovranno essere fatte per iscritto dai genitori con indicazione dei dati anagrafici e fotocopia della carta di identità della persona delegata. Le deleghe dovranno essere conservate in classe in apposito cassetto, a disposizione di tutti i docenti. I fiduciari di ciascun Plesso avranno cura di stilare apposito elenco degli alunni e delle persone delegate al ritiro, da inviare in Segreteria per relativa registrazione. Nel caso in cui si tratti di riconferme e non di nuove deleghe, le stesse dovranno essere comunque fatte per iscritto all'inizio di ciascun anno scolastico, relativamente alla consegna degli alunni in uscita al termine delle lezioni.
5. I genitori o i delegati al ritiro del bambino sono tenuti alla massima puntualità dal momento che il docente termina il proprio orario di servizio in concomitanza con l'uscita della classe. In caso di ritardi prolungati o sistematici del genitore/affidatario delegato al ritiro, saranno avvisati Vigili Urbani o Carabinieri mediante comunicazione da parte della Segreteria della Scuola. In caso di ritardo per casi di emergenza annunciati dal genitore o dal delegato al ritiro, il docente avrà cura di vigilare sull'alunno per massimo 30 minuti al termine dei quali il minore sarà affidato alle autorità competenti.
6. Le famiglie sono tenute a segnalare per iscritto ai docenti di classe il nominativo del bambino che usufruisce del servizio di scuolabus. I docenti sono tenuti a vigilare che l'alunno utilizzi tale mezzo di trasporto al termine delle lezioni; eventuali variazioni in merito, potranno essere prese in considerazione solo se comunicate per iscritto dalla famiglia ai docenti della classe o nel caso in cui si presentasse personalmente il genitore/delegato prima del servizio di scuolabus. Il docente non potrà prendere in considerazione comunicazioni verbali o tramite lo stesso alunno.
7. Per nessun motivo l'alunno può far ritorno a casa da solo o prelevato da altro minorenni.